2026

BONE SYSTEM

## C-XSPACE



# CATALOGO

# 01 L'impianto C-XSpace



## 1.1. Le caratteristiche morfologiche

Il sistema implantare C-XSpace di Bone System, specificatamente studiato per agevolare e soddisfare le necessità dei dentisti, permette di ottenere risultati eccellenti sia alveoli post-estrattivi che in osso nativo, dove l'esclusiva macromorfologia assicura un'importante stabilità primaria, consentendo l'attuazione del carico immediato anche in osso di scarsa qualità D4-D5.

- Il design innovativo combina la tecnologia delle macro e micro rugosità della superficie per accelerare i processi osteogenetici e ridurre drasticamente i tempi di guarigione.

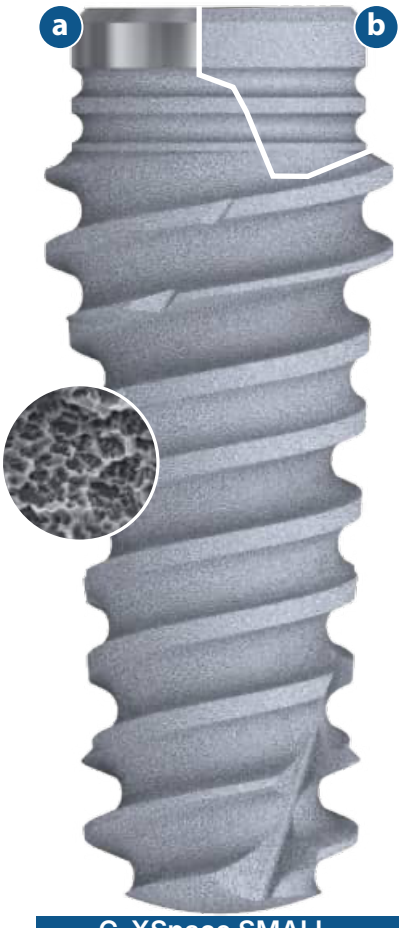



C-XSpace WIDE

- Il collo implantare presenta due microsolchi lungo la circonferenza che favoriscono il mantenimento del coagulo, per la formazione del sigillo biologico.

- La porzione più coronale del collo implantare può essere machined (**a - smooth surface**) per 0,8 mm, oppure totalmente irruvidita (**b -sandblasted**).

- Le ampie spire coronali producono un sostegno meccanico e una stimolazione da contatto della corticale vestibolare nel trattamento in alveoli post-estrattivi.




C-XSpace SMALL

- La presenza di macro e micro camere di guarigione, prodotte dalla conformazione geometrica e dalla distribuzione delle spire dell'impianto, produce ampie zone di decompressione, oltre a realizzare una segmentazione dei volumi residui dell'alveolo, in modo da ridurre le distanze relative fra le pareti e la superficie implantare, agevolando di conseguenza il processo di formazione del nuovo osso

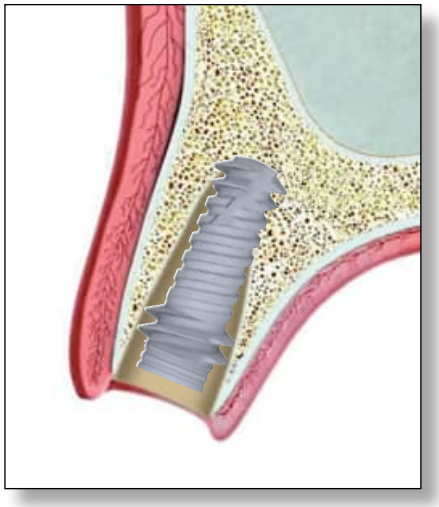
- Le ampie spire apicali, taglienti e penetranti, guidano l'impianto durante l'inserimento e producono un ancoraggio stabile nella parte più profonda dell'alveolo. Data la loro capacità di trasferire le trabecole ossee durante l'inserimento, facilitano l'avvitamento e provocano lo spostamento dell'osso nelle camere interspire, secondo il principio avanzato di Dynamic Bone Regeneration (DBR).

## 1.2. C-XSpace: connubio biologico e molecolare



La macro e la micromorfologia dell'impianto C-XSpace rivesto- no un ruolo importante nella for- mazione della vascolarizzazione, conseguente alla qualità dell'inter- faccia che si viene a creare fra l'osso e l'impianto.

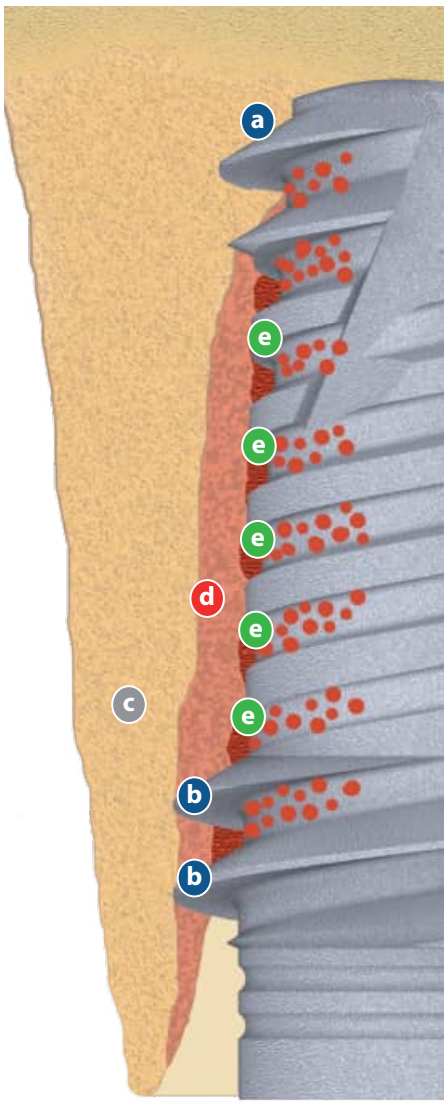
La stabilità primaria ottenuta con la macromorfologia di C-XSpace non è stressogena e non produce al -



cuna compressione sui vasi sanguigni, causa di una possibile necrosi ischemica.

La morfologia dell' impianto C-X Space è stata studiata per risponde - re a precisi dettami biomeccanici, con ampie spire coronali e apicali, le cui funzioni rivestono una note- vole importanza clinica nel favorire i processi di guarigione dell'alveolo.

### 1.2.1 La Dynamic Bone Regeneration (DBR)




I vantaggi clinici e biologici derivanti dalla morfologia di C-XSpace sono evidenti e di grande importanza nei processi di sviluppo dell'angio - genesi e osteogenesi riparative, infatti:

- L'estensione radiale delle spire coronali (**b**) e apicali (**a**), rispetto alla zona centrale dell'impianto, produce la formazione di una macrocame- ra (**d**) particolarmente efficace nel mantenimento del coagulo ematico, mentre la creazione di ulteriori microcamere (**e**) a geometria differen- ziata favorisce la microvascolarizzazione fondamentale per l'avvio dei processi osteogenetici riparativi.

- La conformazione tagliente delle spire apicali (**a**), unitamente alle profonde scanalature elicoidali permette la ridistribuzione dell'osso par- cellare rimosso e favorisce la deposizione di matrice ossea nel processo osteogenetico riparativo

- L'ancoraggio apicale dell'impianto permettere di conseguire una ec- cezionale stabilità primaria, indispensabile negli interventi post-estrat- tivi a carico immediato.

- La preservazione della sottile parete della corticale vestibolare (**c**) rientra nei principi fondamentali della Dynamic Bone Regeneration (DBR). Infatti, secondo la legge di Wolff, ogni stimolo funzionale porta ad una modificazione dell'osso e costituisce una stimolazione per la for- mazione di nuovo tessuto osseo, mentre la diminuzione ne impedisce il rimaneggiamento. Lo stimolo meccanico è l'elemento qualificante per il mantenimento del normale equilibrio fra i processi di riassorbimento e di deposizione di tessuto osseo; qualora questo stimolo venisse a mancare, l'osteopenia da disuso ne sarebbe la naturale e inevitabile conseguenza.

Il coagulo sanguigno, stabilizzato dalle camere e microcamere di guarigione, caratterizzato dalla presenza di una rete di fibrina, favorisce la formazione di uno stroma osteogenetico, ricco di vasi sanguigni, piastrine, glo- buli rossi, ecc., che stimola una osteogenesi diretta o intramembranosa.

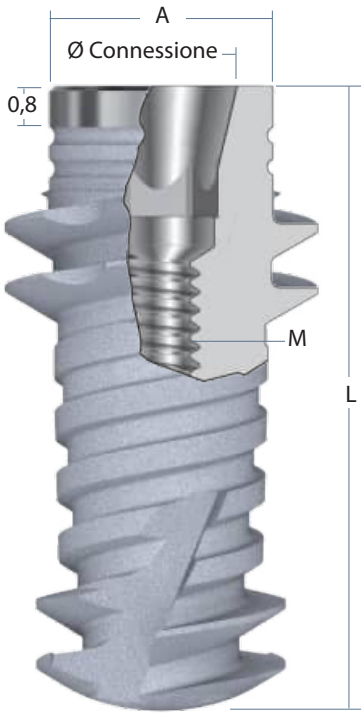
## 1.3. Le versioni e le dimensioni



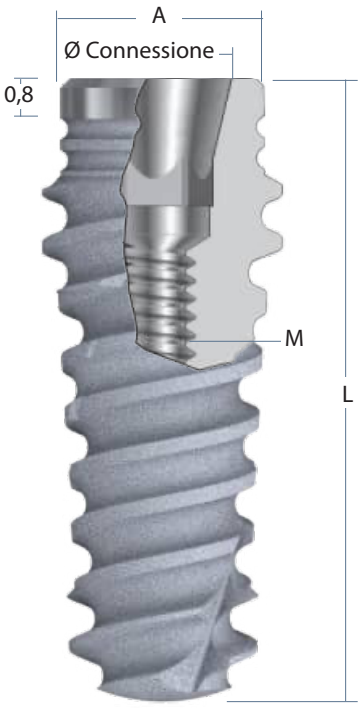
C-XSpace è disponibile in vari diametri, con lunghezze da 8,2 mm a 13,5 mm. La particolare morfologia dell' impianto C-XSpace Ø 3,5 ne permette l'utilizzo in ogni situazione clinica, nonostante le ridotte dimensioni. La tabella sottostante riassume la gamma di finiture e dimensioni disponibili.

| Connessione (Base protesica) | | | NP | | RP | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Impianto C-XSpace | | | Wide Ø 3,5 | Small Ø 3,5 | Wide Ø 4,1 | Small Ø 3,9 |
| | | |  |  |  |  |
| **Sandblasted** | | | | | | |
|   | Lunghezze | L = 8,2 | 10K72001 | 10K75001 | 10K72501 | 10K76001 |
| | | L = 10 | 10K72101 | 10K75101 | 10K72601 | 10K76101 |
| | | L = 12 | 10K72201 | 10K75201 | 10K72701 | 10K76201 |
| | | L = 13,5 | 10K72301 | 10K75301 | 10K72801 | 10K76301 |
| **Smooth surface** | | | | | | |
|   | Lunghezze | L = 8,2 | 10K73001 | 10K75501 | 10K73501 | 10K76501 |
| | | L = 10 | 10K73101 | 10K75601 | 10K73601 | 10K76601 |
| | | L = 12 | 10K73201 | 10K75701 | 10K73701 | 10K76701 |
| | | L = 13,5 | 10K73301 | 10K75801 | 10K73801 | 10K76801 |

A ciascun diametro di impianto corrisponde una specifica connessione protesica, NP per il diametro 3,5 e RP per il diametro 4,1 e 3,9 mm, entrambe studiate per assicurare una grande robustezza e ovviare a possibili fratture sotto carico. Per le possibili applicazioni cliniche e i protocolli di preparazione, vedi cap. 3.2.




| IMPIANTO | WIDE | | SMALL | |
|---|---|---|---|---|
| | Ø 3,5 | Ø 4,1 | Ø 3,5 | Ø 3,9 |
| Connessione (Ø) | NP (Ø 3,0) | RP (Ø 3,4) | NP (Ø 3,0) | RP (Ø 3,4) |
| Codice colore | | | | |
| A | 3,5 | 4,1 | 3,5 | 3,9 |
| L | 8,2<br>10<br>12<br>13,5 | 8,2<br>10<br>12<br>13,5 | 8,2<br>10<br>12<br>13,5 | 8,2<br>10<br>12<br>13,5 |
| M | M 1,6 | M 2,0 | M 1,6 | M 2,0 |



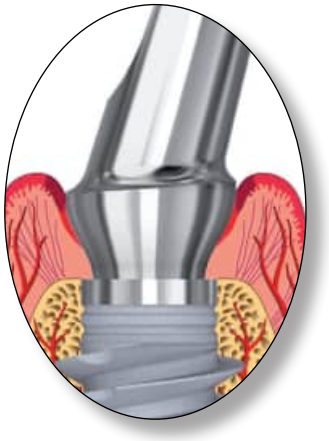

Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni per l'uso disponibili su: www.bonesystem.it

## 1.4. La Connessione ConeFit

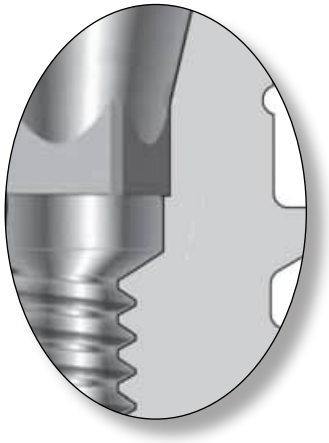
La connessione è l'elemento critico di ogni sistema implantare, chiamato a fornire doti di stabilità e robustezza tali da sostenere il carico protesico negli anni. Anche le varie soluzioni basate sulla geometria conica, proposte negli ultimi anni, hanno dimostrato di non essere sempre in grado di fornire le prestazioni ipotizzate [1], gli impianti Bone System C-XSpace sono provvisti di una connessione ConeFit sicura e intuitiva, nella quale l'ottimizzazione del grado di conicità facilita l'accoppiamento corretto con le secondarie protesiche.

**Connessione protesica conometrica a 24°:**

- Elevata stabilità meccanica e ottimale distribuzione delle sollecitazioni laterali
- Adattamento preciso fra impianto e componente secondaria
- Produce un "Platform switching" naturale ottenuto dalla rientranza dell'abutment rispetto alla piattaforma implantare; questo favorisce la creazione del massimo volume dei tessuti molli a copertura della piattaforma dell'impianto, migliorando la funzione di sigillo biologico e ottenendo così tessuti dall'aspetto più naturale.







**ConeFit migliora l'adattamento fra gli esagoni:**

- Consente un miglior fit degli esagoni durante l'avvitamento
- Facilità di allineamento della componente secondaria
- Permette un'ottima percezione tattile della correttezza dell'inserimento
- Il posizionamento ottimale della testa della vite di serraggio, permette una ottimale distribuzione delle forze laterali e riduce le possibilità di allentamento e frattura.

**La connessione ConeFit dell'impianto C-XSpace è nettamente superiore in termini di tenuta batterica rispetto ad altri sistemi, ed è tale da ridurre drasticamente le discrepanze fra quanto realizzato in laboratorio e la situazione in bocca al paziente.**

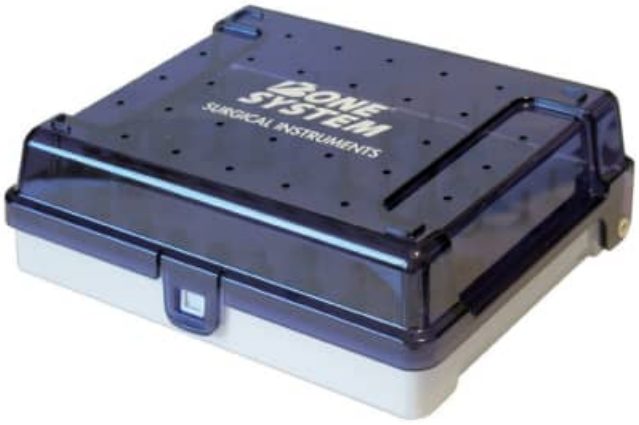
[1] Farronato D, Manfredini M, Stevanello A, Campana V, Azzi L, Farronato M. A Comparative 3D Finite Element Computational Study of Three Connections. Materials (Basel). 2019 Sep 26;12(19)

# 02 Lo strumentario dedicato

## 2.1. Tray modulare C-XSpace



**Una disposizione razionale e ordinata dello strumentario chirurgico è la condizione essenziale affinchè ogni passaggio avvenga senza incertezze o incomprensioni, con la certezza di poter disporre immediatamente di tutto l'occorrente durante l'intervento.**




Il tray modulare per l'impianto C-XSpace è stato specificatamente progettato per la conservazione sicura degli strumenti chirurgici e ausiliari. Dimensioni: 190 x 138 x 61 mm.

È realizzato in materiale plastico "Radel", adatto alla sterilizzazione in autoclave con ciclo B134°C Prioni (134°C/2,15 Bar/18 min)



La disposizione ordinata degli strumenti è agevolata dalle marcature e dal colore dei ritentori.



Nella zona sottostante la base superiore rimovibile sono alloggiati tutti gli accessori.

### Indicatori di profondità

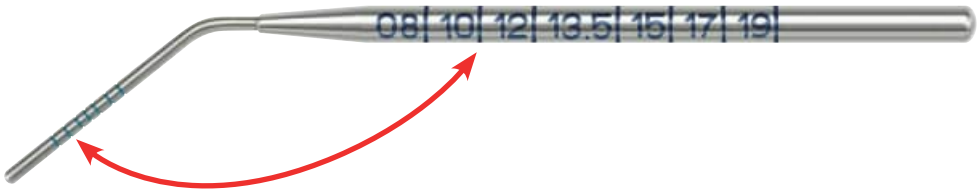
Nel sistema implantare C-XSpace di Bone System tutti gli strumenti preposti alla preparazione e misurazione del tunnel implantare sono dotati di marcature di profondità da rapportare alla lunghezza dell'impianto utilizzato.

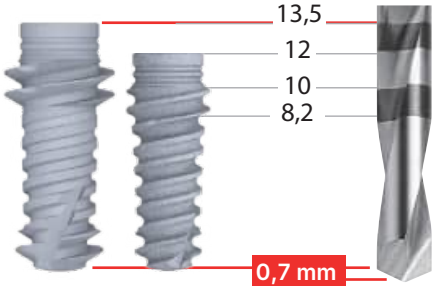
– Ciascuna fresa iniziale Ø 2,0 mm è dotata di un arresto fisso, corrispondente alla lunghezza dell'impianto da inserire.

– Le frese successive sono dotate di marcature, per le quali i parametri di valutazione sono:
  ▶ Il bordo inferiore della prima marcatura corrisponde a 8,2 mm e il bordo superiore corrisponde a 10 mm.
  ▶ Il bordo inferiore della seconda marcatura indica 12 mm e il bordo superiore corrisponde a 13,5 mm.
  ▶ Il bordo inferiore della terza marcatura corrisponde a 15 mm.




– La progressione delle marcature, presenti sulla punta della sonda di profondità, corrisponde ai valori riportati sull'impugnatura.




**Avvertenza: Considerare sempre che la sovrapreparazione apicale dovuta alla punta delle frese risulta contenuta in 0,7 mm, indipendentemente dal diametro della fresa.**

## 2.2. Frese di preparazione

La dotazione di frese è in grado di coprire le fasi di preparazione di tutti gli impianti C-XSpace, nell'utilizzo nelle diverse situazioni cliniche e di qualità ossea, secondo i vari protocolli indicati nel cap. 3.2.

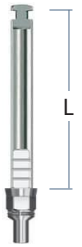
| Frese di preparazione |  | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rif. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 |
| Ø | 2,0 | 2,5 | 3,1 | 3,5 | 3,75 | 3,9 | 4,25 | 4,6 | 2/3,5 |
| Codice | L = 8,2 20201001<br>L = 10 20201101<br>L = 12 20201201<br>L = 13,5 20201301 | 20020901 | 20021001 | 20021101 | 20021201 | 20021701 | 20021401 | 20021501 | 20100201 |
| Materiale | Acciaio Inox | | | | | | | | |

## 2.3. Strumenti per l'inserimento degli impianti

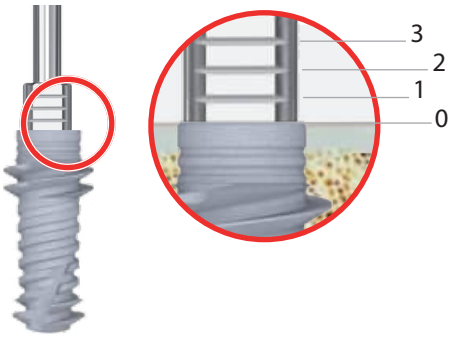
### 2.3.1 Driver per inserimento impianti



La scelta del driver è dettata dallo strumento utilizzato e dallo spazio intraorale disponibile.

| Utilizzo | Manipolo contrangolo | | Cricchetto dinamometrico e Impugnatura | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Connessione | NP | RP | NP | | RP | |
| Driver |  |  |  |  |  |  |
| Lunghezza L= | 19 | 19 | 10,5 | 16,5 | 10,5 | 16,5 |
| Codice | 40121101 | 40121201 | 40054001 | 40054101 | 40054201 | 40054301 |
| Materiale | Acciaio Inox | | | | | |

Le incisioni presenti sui driver per manipolo, poste immediatamente sopra il piano di appoggio dell'impianto, indicano la distanza dalla piattaforma implantare con incrementi di 1 mm; questa indicazione risulta particolarmente utile nelle tecniche Flapless per definire il rapporto tra la piattaforma implantare e il margine gengivale;




Le due superfici piane sono allineate con le facce dell'esagono della connessione per predisporre l'orientamento dell'impianto all'accoppiamento ottimale con le secondarie protesiche.

### 2.3.2 Cricchetto dinamometrico




Il cricchetto dinamometrico, regolabile da 20 a 70 Ncm, permette di controllare il torque di inserimento dell'impianto.

Al fine di garantirne un perfetto funzionamento nel tempo, lo strumento deve sempre essere adeguatamente conservato e le singole parti essere disinfettate, pulite, asciugate e sterilizzate dopo l'uso, secondo le istruzioni fornite. Il funzionamento deve essere controllato in tempo utile prima di ogni utilizzo.

# 03 Procedura chirurgica

Il flusso di lavoro della procedura chirurgica per il sistema implantare C-XSpace prevede tre fasi:

1. Pianificazione preoperatoria
▼
2. Preparazione del sito implantare
▼
3. Manipolazione e inserimento dell'impianto



## 3.1. Pianificazione preoperatoria

Un'attenta formulazione del piano di trattamento chirurgico e protesico è condizione essenziale per il successo di una riabilitazione su impianti.

Dopo gli indispensabili accertamenti radiologici, la pianificazione preoperatoria può essere di tipo tradizionale analogico, con un wax-up/set up basato su un modello di studio precedentemente preparato, oppure con metodo digitale, secondo i protocolli di chirurgia Bone System Guided Surgery.

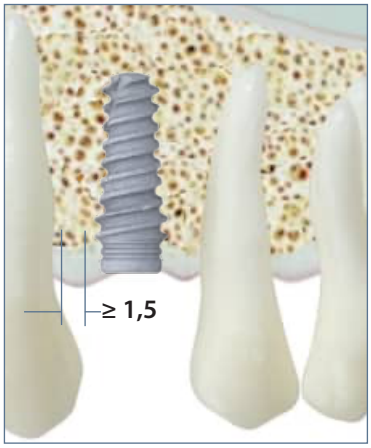
- **È importante che le componenti avvitate vengano sempre caricate assialmente, quindi, il tavolato occlusale deve essere progettato in modo tale da non sovraccaricare l'impianto, con i versanti dei denti in grado di svincolare in modo ottimale, senza creare precontatti che possano causare un carico non fisiologico.**

- La disponibilità ossea mesiodistale è un fattore importante nella scelta del tipo e del diametro dell'impianto, nonché delle distanze interimplantari in caso di impianti multipli. Il punto di riferimento sull'impianto per la misurazione delle distanze mesiodistali è sempre il diametro maggiore dell'impianto.

- Nel posizionamento implantare è importante il rispetto dei picchi ossei dei denti adiacenti. Il mancato rispetto delle distanze interimplantari tra dente e impianto e fra impianti possono portare a perdita di osso.

- **Per garantire condizioni stabili dei tessuti perimplantari duri e molli, è imprescindibile il corretto posizionamento tridimensionale dell'impianto nel rispetto dei picchi ossei in modo da sfruttare la presenza delle anastomosi vascolari**

### 3.1.1 Criteri per il posizionamento tridimensionale degli impianti

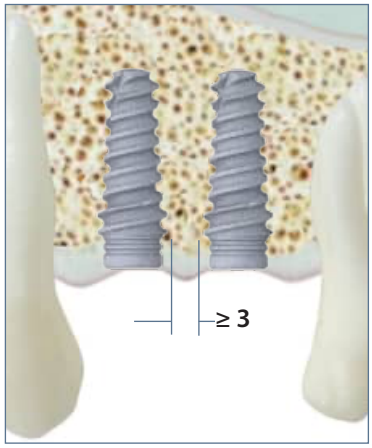


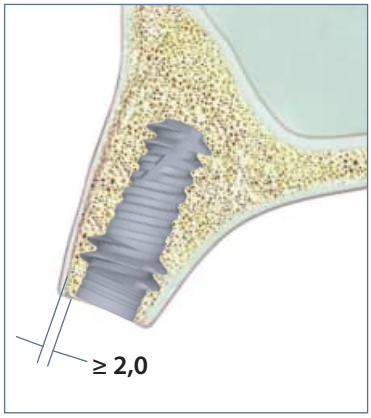

**a) Distanza dal dente adiacente**

È necessaria una distanza minima di 1,5 mm dal dente adiacente l'impianto (mesiale e distale).

**b) Distanza fra impianti adiacenti**

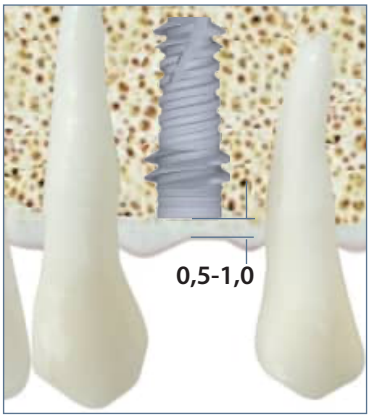
Si raccomanda una distanza minima mesiodistale di 3 mm tra due impianti adiacenti.






**c) Distanza dalla parete vestibolare**

Mantenere l'equidistanza fra le due corticali, dando la priorità di ottenere sempre una distanza minima di 2,0 mm rispetto a quella vestibolare.




**d) Posizionamento apico-coronale**

La posizione ottimale degli impianti C- XSpace è a livello crestale o leggermente sottocrestale di 0, 5 massimo 1 mm, nelle situazioni anatomiche per le quali si prevede un rimodellamento osseo verticale iniziale.

**In mancanza di una o più pareti, è sempre opportuna una procedura rigenerativa.**

### 3.1.4 Definizione della densità ossea

La valutazione corretta della qualità ossea è sempre stata un elemento molto importante, in grado di condizionare la scelta dell'impianto e i criteri di preparazione del sito implantare.

Diversi criteri sono stati proposti nel corso degli anni per classificare le diverse qualità ossee per il mascellare superiore e per la mandibola, ma sempre basati sul rapporto volumetrico fra la componente corticale periferica e la parte spongiosa della zona centrale.
Questo approccio, basato sulla osservazione clinica, ha portato alle definizioni di Zarb (1985) e Misch (1988), rimaste utilizzate nella pratica corrente e nel linguaggio comune per moltissimi anni.

| Tipo I | Tipo II-III | Tipo IV |
|---|---|---|
| Corticale | Medio | Spongioso |
|  |  |  |
| Osso corticale spesso con ridotta cavità midollare | Osso corticale sottile con osso trabecolare medio e buona resistenza | Osso corticale sottile con osso trabecolare poco denso e bassa resistenza |

L'avvento di sistemi radiologici sempre più sofisticati quali le Cone Beam (CBCT), abbinati a software in grado di valutare il grado di compattezza delle masse ossee, ha permesso di disporre di dati numerici certi in tutte le zone interessate all'inserimento degli impianti e quindi predisporre il piano di trattamento sulla base di elementi oggettivi.

| Hounsfield Units | Tipo di osso | |
|---|---|---|
| <150 HU | D5 |  |
| 150 - 350 HU | D4 | |
| 350 - 850 HU | D3 | |
| 850 - 1250 HU | D2 | |
| >1250 HU | D1 | |

Il software Guided Surgery di Bone System è dotato di un sistema in grado di rilevare la densità ossea nelle zone destinate a ricevere gli impianti.

I dati numerici espressi in Unità Hounsfield permettono di adattare il protocollo di preparazione, calibrando la sequenza e il diametro delle frese secondo le situazioni individuali.

## 3.2. Preparazione del sito implantare

In base alla densità ossea, devono essere utilizzati diversi protocolli di preparazione.

La preparazione del letto implantare deve essere iniziata sempre con la fresa Ø 2,0 mm, per tutta la lunghezza dell'impianto. Le frese devono essere utilizzate ad una velocità di 200/300 giri/1', adottando un movimento di va e vieni, sotto abbondante irrigazione con soluzione fisiologica sterile pre-raffreddata (5°C).

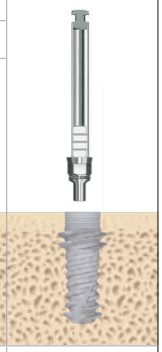
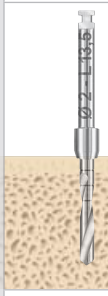


► Per l'inserimento in osso nativo, vedere paragrafo 3.2.1.
► Per l'inserimento in un alveolo post-estrattivo, vedere paragrafo 3.2.2.

### 3.2.1 Protocolli suggeriti per l'inserimento in osso nativo

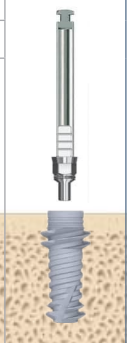
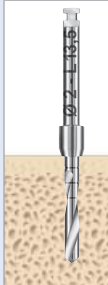
L'impianto C-XSpace Wide non è adatto per l'utilizzo in osso corticale, per il quale è determinante la discrezionalità dell'implantologo nella valutazione del caso.

**Tab. a) - Flusso di lavoro per C-XSpace WIDE Ø 3,5 mm**

| *FASE* | *Fresa pilota* | *Verifica asse implantare* | *Qualità ossea* | *Sequenza di preparazione del letto implantare* | | | | *Inserimento impianto* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Sequenze operative* | ● | ● | Spongioso | ● | ● | ● | – |  |
| | | | Medio | ● | ● | ● | ● | |
| |  |  | |  |  |  |  | |
| *Rif.* | **1** | – | – | **2** | **3** | **4** | **5** | – |
| *Ø* | 2,0 | – | – | 2,5 | 3,1 | 3,5 | 3,75 | – |
| *Velocità giri/1'* | 200/300 | – | – | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 15/20 |

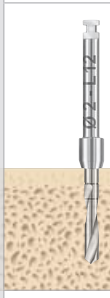
● = *Raccomandato* ● = *Opzionale*

**Tab. b) - Flusso di lavoro per C-XSpace WIDE Ø 4,1 mm**

| FASE | Fresa pilota | Verifica asse implantare | Qualità ossea | Sequenza di preparazione del letto implantare | | | | | | Inserimento impianto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sequenze operative | ● | ● | Spongioso | ● | ● | ● | ● | ● | – |  |
| | | | Medio | ● | ● | ● | ● | ● | ● | |
| |  |  | |  |  |  |  |  |  | |
| Rif. | **1** | – | – | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | – |
| Ø | 2,0 | – | – | 2,5 | 3,1 | 3,5 | 3,75 | 3,9 | 4,25 | – |
| Velocità giri/1' | 200/300 | – | – | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 15/20 |

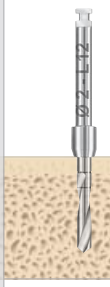
● = Raccomandato ● = Opzionale

## Tab. c) - Flusso di lavoro per C-XSpace SMALL Ø 3,5 mm

| FASE | Fresa pilota | Verifica asse implantare | Qualità ossea | Sequenza di preparazione del letto implantare | | | Inserimento impianto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sequenze operative | ● | ● | Spongioso | ● | – | – | |
| | | | Medio | ● | ● | – | |
| | | | Denso | ● | ● | ● | |
| |  |  | |  |  |  |  |
| Rif. | 1 | – | – | 2 | 3 | 9 | – |
| Ø | 2,0 | – | – | 2,5 | 3,1 | 2/3,5 | – |
| Velocità giri/1' | 200/300 | – | – | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 15/20 |

● = Raccomandato ● = Opzionale

## Tab. c) - Flusso di lavoro per C-XSpace SMALL Ø 3,9 mm

| FASE | Fresa pilota | Verifica asse implantare | Qualità ossea | Sequenza di preparazione del letto implantare | | | | Inserimento impianto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Sequenze operative | ● | ● | Spongioso | ● | ● | – | – | |
| | | | Medio | ● | ● | ● | – | |
| | | | Denso | ● | ● | ● | ● | |
| |  |  | |  |  |  |  |  |
| Rif. | 1 | – | – | 2 | 3 | 4 | 5 | – |
| Ø | 2,0 | – | – | 2,5 | 3,1 | 3,5 | 3,75 | – |
| Velocità giri/1' | 200/300 | – | – | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 200/300 | 15/20 |

● = Raccomandato ● = Opzionale

### 3.2.2 Protocolli suggeriti per l'inserimento in un alveolo post-estrattivo

L'inserimento di impianti in alveoli post-estrattivi è un protocollo chirurgico introdotto da Schulte e Heimke nel 1976, e costituisce una procedura supportata da tempo con un ingente numero di pubblicazioni .[1)]

Un consensus report (Hämmerle et al., 2004), ha posto in evidenza i vantaggi che possono derivare dal posizionamento immediato dell'impianto in un alveolo post-estrattivo, senza peraltro sottovalutare i fattori rilevanti che ne condizionano i risultati, dovuti prevalentemente alla relazione che si viene a creare fra alveolo e vite implantare.

Una recente pubblicazione [2)] offre un panorama ampio ed esaustivo sull'argomento, partendo dalla premessa che la chiave per ottenere un buon risultato estetico nella riabilitazione implantare in alveoli post-estrattivi è la completa comprensione dei processi biologici che guidano le alterazioni dimensionali ossee e dei tessuti molli dopo un'estrazione, in grado di condizionare la stabilità primaria dell'impianto.

Infatti, mentre nell'implantologia tradizionale la stabilità è ottenuta dal contatto dell'impianto con l'osso nell'alveolo artificiale prodotto chirurgicamente, in quella post-estrattiva si è comunque in presenza di un difetto osseo e quindi la stabilità può essere ottenuta solo ricercando un ancoraggio dell'impianto ove consentito dalle irregolarità morfologiche dell'alveolo o nei 4-5 mm apicali, ottenuti da una preparazione chirurgica.

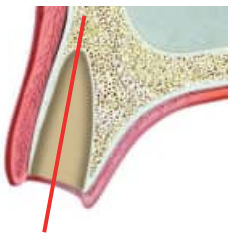
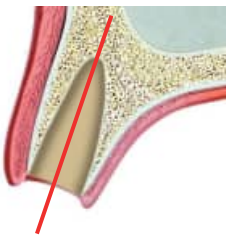
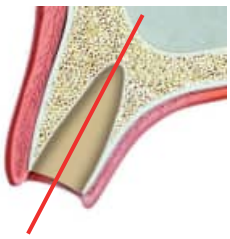
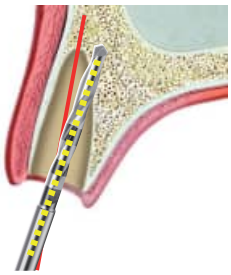
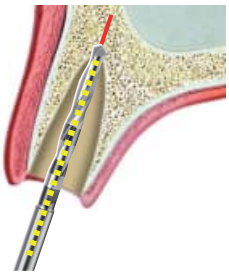
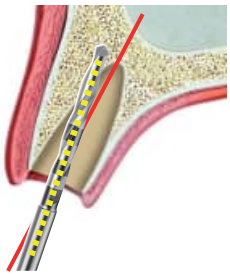
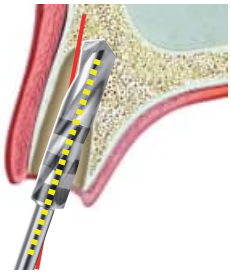
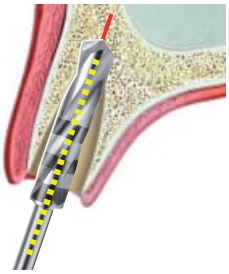
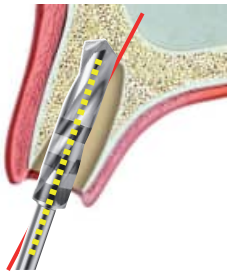
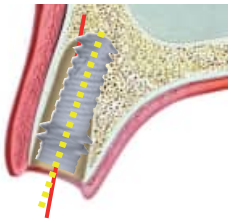
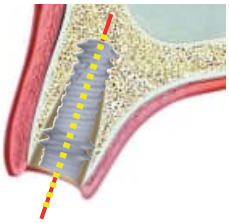
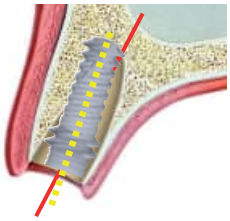
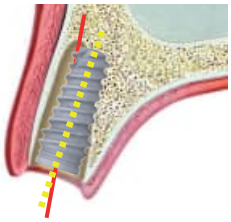
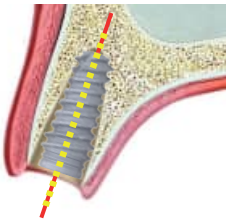
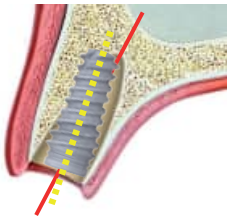
**Tab. a) Flusso di lavoro per C-XSpace in alveolo post-estrattivo**

| Frese di preparazione degli alveoli post-estrattivi |  |  |  |  |  |  |  |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rif. | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| Ø | 2,0 | 2,5 | 3,1 | 3,5 | 3,75 | 3,9 | 4,25 |
| C-XSpace Ø 3,5 mm | ● | ● | ● | ● | ● | – | – |
| C-XSpace Ø 4,1 mm | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| ● = Raccomandato ● = Opzionale | | | | | | | |

Le frese devono essere utilizzate ad una velocità di 80-90 giri/1', con un movimento di va e vieni, senza irrigazione, per recuperare i "bone chips" prodotti nella preparazione.

In caso di forte resistenza durante l'inserimento dell'impianto, utilizzare il protocollo di preparazione raccomandato per osso nativo di densità media. (vedi 3.1.1)

## Tab. b) - Definizione dell'asse implantare in relazione all'asse dell'alveolo

| Classe A - (81,1%) | Classe B - (6,5%) | Classe C - (0,7%) |
|---|---|---|
| Asse dell'alveolo vestibolarizzato | Asse dell'alveolo centrato fra le corticali | Asse dell'alveolo palatalizzato |
|  |  |  |
| **Definizione dell'asse dell'alveolo naturale** | | |
|  |  |  |
| **Fresa a iniziare Ø 2,0 fino a 2-3 mm apicali rispetto alla profondità dell'alveolo** | | |
| Orientamento palatale | Orientamento in asse | Orientamento vestibolare |
|  |  |  |
| **Completamento dei passaggi secondo protocollo, in asse con la prima fresa** | | |
|  |  |  |
| **Inserimento dell'impianto fino a 1-1,5 mm sottocresta** | | |
| EDW eca pSX c  |  |  |
| LLAMS eca pSX c  |  |  |

L'inserimento in un alveolo post estrattivo non può prescindere da un'attenta valutazione radiologica mediante CBCT della morfologia della cresta ossea e dell'asse dell'alveolo, in quanto elementi basilari per definire il corretto asse di preparazione e di inserimento dell'impianto, spesso non coincidenti.

Secondo Kan [3] si possono identificare tre Classi (su 4) adatte all'inserimento immediato dell'impianto, per le quali Bone System suggerisce l'approccio indicato nella tabella a lato.


1) Rosenquist B, Grenthe B. Immediate placement of implants into extraction sockets: implant survival. Int J Oral Maxillofac Implants 1996 Mar-Apr;11(2):205-9.
2) Chappuis V, Araújo MG, Buser D. Clinical relevance of dimensional bone and soft tissue alterations post-extraction in esthetic sites. Periodontol 2000. 2017 Feb;73(1):73-83.
3) Kan JY, Roe P, Rungcharassaeng K, Patel RD, Waki T, Lozada JL, Zimmerman G. Classification of sagittal root position in relation to the anterior maxillary osseous housing for immediate implant placement: a cone beam computed tomography study. Int J Oral Maxillofac Implants. 2011 Jul-Aug;26(4):873-6.

# 04 Manipolazione e inserimento dell'impianto

## 4.1. Confezionamento e etichettatura

Gli impianti C-XSpace di Bone System sono racchiusi in una scatola, l'etichetta di sigillo riporta tutti i dati identificativi del prodotto e la data scadenza.



## 4.2. Apertura della confezione

### 4.2.1 Apertura della scatola

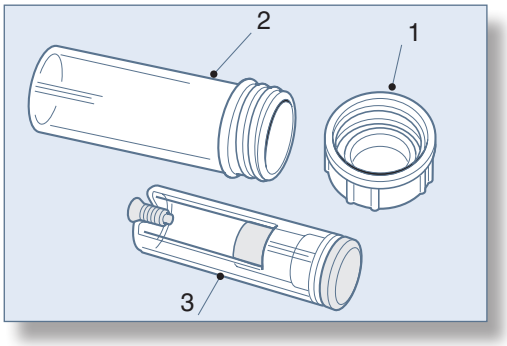
Aprire la scatola lungo la linea tratteggiata ed estrarre il blister, unitamente alle etichette con i dati identificativi che, applicate sulla cartella clinica del paziente, permettono la tracciabilità dell'impianto.

### 4.2.2 Apertura del blister sterile

L'apertura del blister sterile deve essere effettuata solamente al momento dell'inserimento dell'impianto e, nella manipolazione del contenuto, devono essere osservate le normali norme di asepsi.

– Rimuovere la carta di sigillatura del blister e versare la provetta in campo sterile;
– Svitare il tappo (1) ed estrarre dalla provetta (2) il contenitore interno (3) e gli elementi ad esso collegati.

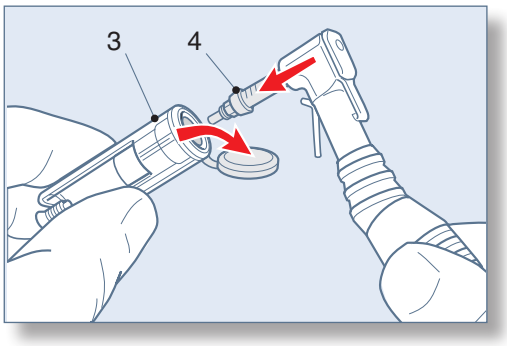
**ATTENZIONE - L'impianto deve essere prelevato e inserito nel sito implantare per mezzo degli appositi driver; ogni altra manipolazione eventualmente necessaria deve essere effettuata con l'uso esclusivo di pinzette in titanio.**




Gli impianti C-XSpace di Bone System sono dotati di un sistema di supporto dell'impianto con prelevamento diretto mediante un driver per manipolo o per cricchetto.

## 4.3. Prelievo e inserimento dell'impianto

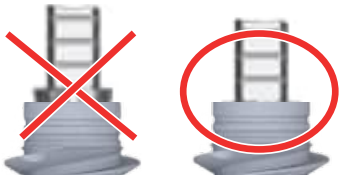
### 4.3.1 Prelievo dell'impianto e inserimento con micromotore

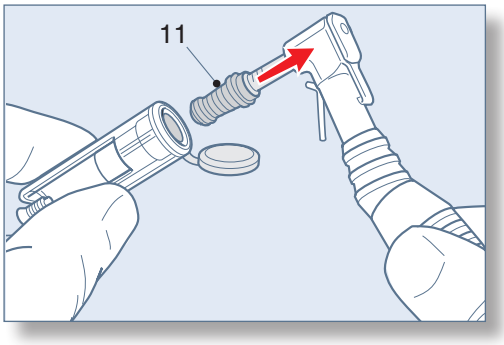


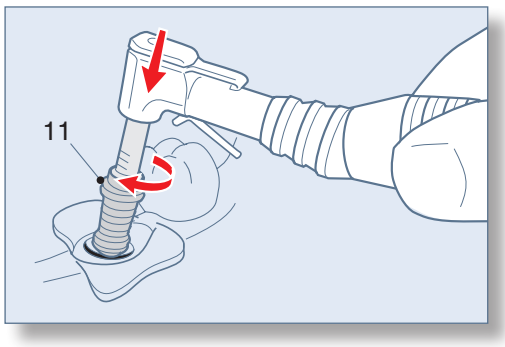

1. Montare su un manipolo adeguatamente rapportato l'apposito driver (4) e regolare l'apparecchiatura su un torque massimo di 45-50 Ncm ad una velocità massima di 20-25 giri/minuto.

2. Afferrare con due dita il contenitore interno in plastica (3), aprire il tappo, inserire a fondo il driver (4) montato sul manipolo nell'im-

pianto (11), fino al corretto ingaggio dell'esagono e inserimento a fondo, a diretto contatto con la piattaforma implantare.






3. Imboccare l'impianto (11) nel tunnel implantare, azionare il micromotore e avvitare l'impianto nel sito, evitando di esercitare eccessive spinte assiali sul manipolo.

   AVVERTIMENTO! - Se l'impianto non si inserisce completamente, rimuovere l'impianto e riconsiderare l'adeguatezza della preparazione del sito. Non superare il valore di 45-50 Ncm max nell'avvitamento, per non arrecare danni all'osso ed evitare nel contempo di danneggiare l'impianto.

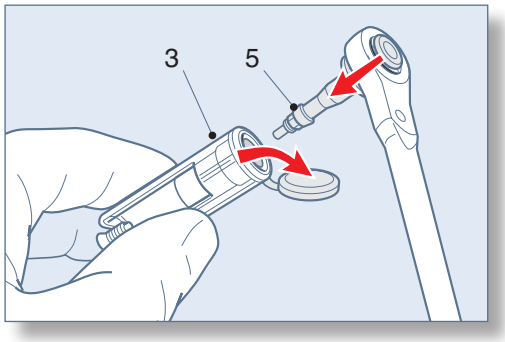
4. Completare l'avvitamento con il il micromotore regolato ad un torque massimo di 45 Ncm.

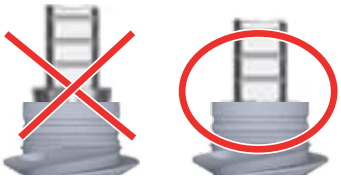
5. Completato l'inserimento, esercitare un movimento assiale sul manipolo per estrarre il driver (4) dall'impianto, senza imprimere oscillazioni o rotazioni.

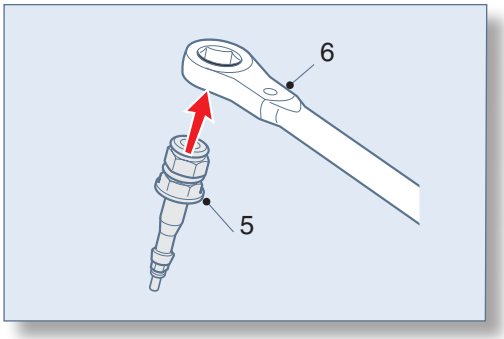
### 4.3.2 Prelievo dell'impianto e inserimento con cricchetto dinamometrico (opzione)

1. Montare l'apposito driver (5) sul cricchetto dinamometrico (6) dal lato previsto per l'avvitamento.

2. Afferrare con due dita il contenitore interno in plastica (3), aprire il tappo, inserire a fondo il driver (5) montato sul cricchetto nell'impianto (11), fino al corretto ingaggio dell'esagono e inserimento a fondo, a diretto contatto con la piattaforma implantare.



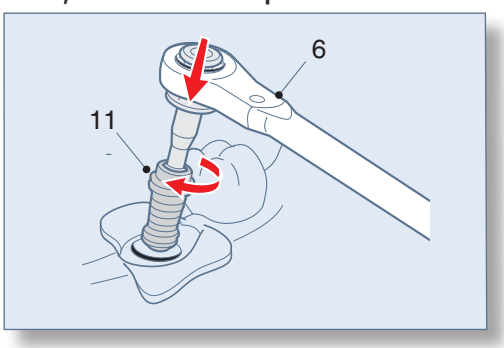



3. Imboccare l'impianto (11) nel tunnel implantare e azionare il cricchetto (6) per avvitare l'impianto nel sito.

**AVVERTIMENTO! - Se si avverte una improvvisa resistenza all'avvitamento, rimuovere l'impianto e riconsiderare l'adeguatezza della preparazione del sito.**

4. Completare l'avvitamento con il cricchetto dinamometrico (6) regolato ad un torque massimo di 45-50 Ncm max.

5. Completato l'inserimento, rimuovere il cricchetto (6) ed estrarre il driver (5) con un movimento assiale, senza imprimere oscillazioni o rotazioni.



# 05 Chiusura dell'impianto

## 5.1. Gli elementi di guarigione

### 5.1.1 Vitine di chiusura impianto

Nel caso si volesse attuare una tecnica sommersa, sono previste apposite vitine di chiusura dell'impianto (incluse nella confezione dell'impianto) in grado di assicurare un sigillo ermetico a livello della connessione ConeFit dell'impianto, per ostacolare la presenza batterica nel periodo di guarigione.

| Connessione | NP | RP |
|---|---|---|
| |  |  |
| **Impianto C-XSpace** | Ø 3,5 Wide - Ø 3,5 Small | Ø 4,1 Wide - Ø 4,1 Small |
| **Codice** | Fornita con l'impianto | Fornita con l'impianto |
| **Materiale** | Titanio | Titanio |
| **Colore** | Porpora | Giallo |
| **Avvitamento** | A mano | A mano |

### 5.1.2 Healing abutment

Nel caso si volesse attuare una tecnica transmucosa, sono previsti appositi abutment di guarigione, disponibili in varie altezze, in grado di assicurare un sigillo ermetico a livello della connessione ConeFit dell'impianto, per ostacolare la presenza batterica nel periodo di guarigione.

| Connessione | NP | RP |
|---|---|---|
| |  |  |
| **Impianto C-XSpace** | Ø 3,5 Wide - Ø 3,5 Small | Ø 4,1 Wide - Ø 4,1 Small |
| **Materiale** | Titanio | Titanio |
| **Avvitamento** | A mano | A mano |

# 06 Sinottici dei componenti protesici

## 6.1. Flussi di lavoro analogici e digitali

### 6.1.1 Riepilogo dei componenti per la presa dell'impronta

| Metodo | ANALOGICO | | | | DIGITALE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Desktop | | Scanner intraorale | | Desktop | Desktop | Scanner intr. |
| Connessione | NP | RP | – | – | NP | RP | NP | RP | – | – | – |
| Componente di Rilevamento | 17.044 | 17.045 | 17.054 | 17.007 | 50.041 | 50.042 | 52.041 | 52.042 | 53.100-P10 ● 53.200-P10 ⬢ | 50.007 | 52.007 |
| |  | |  |  |  | |  | |  |  |  |
| Livello di Rilevamento |  Impianto | |  DessLoc |  MUA |  Impianto | | | |  TiBase - AurumBase |  MUA | |

● = Rotazionale ⬢ NON Rotazionale

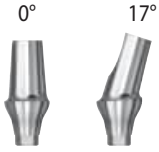
### 6.1.2 Riepilogo delle soluzioni protesiche

| Metodo | Solo ANALOGICO | | | ANALOGICO o DIGITALE | | | Solo DIGITALE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Protesi ▼ Componente ▶ | Monconi anatomici | Base CoCr rotazionale e non rotazionale | DESSLoc | Ti-Base | AurumBase® | Multi-Unit abutment | Componente secondaria avvitata Digital Smart Solution | Digital Smart Solution in CAD/CAM |
| |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Corona singola** | | | | | | | | |
| Avvitata | – | ● | – | ● | ● | ● | – | – |
| Cementata | ● | ● | – | ● | – | – | ● | – |
| **Ponte** | | | | | | | | |
| Avvitato | – | ● | | ● | ● | ● | – | ● |
| Cementato | ● | ● | – | ● | – | – | – | ● |
| **Soluzioni protesiche** | | | | | | | | |
| Manufatto conometrico | – | ● | – | – | – | – | – | ● |
| Ancora di ritenzione | – | – | ● | – | – | – | – | – |
| Attacco barra | – | ● | ● | – | – | ● | – | ● |
| Full arch | – | – | – | – | – | ● | – | ● |
| **Modalità per la presa dell'impronta** | | | | | | | | |
| Livello impianto | ● | ● | ● | ● | ● | ● | – | ● |
| Livello secondaria | – | – | – | – | – | ● | – | ● |

## 6.2. I componenti protesici

Il principio di salvaguardia biologica dei tessuti molli trova riscontro nella gamma di elementi protesici, nei quali le diverse altezze (GH) del tragitto transmucoso, disponibili per ogni tipologia di restauro, permettono un'accurata selezione del componente più adatto.
Le tabelle seguenti mostrano quanto disponibile per ogni connessione e altezza GH.

### 6.2.1 Riepilogo dei componenti per connessione NP

| Altezza Gengiva (GH) | Componenti protesici «NP» | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ti-Base | DessLoc | Base CoCr | AurumBase | Multi Unit Abutment | Monconi anatomici |
| 1,0 mm | |  88.039/1 | | | |  0° 17° 50210101 50210501 |
| 1,2 mm |  15.041 ● 16.041 ⬢ | | |  36.041 ● 37.041 ⬢ | | |
| 1,5 mm | | |  30.041 ● 31.041 ⬢ | |  0° 40.007/1 ● | |
| 2,0 mm | |  88.039/2 | | | | |
| 2,5 mm | | | | |  0° 17° 40.007/2 ● 41.707/2 ⬢ | |
| 3,0 mm |  15.341 ● 16.341 ⬢ |  88.039/3 | | | |  0° 17° 25° 50210201 50210601 50210901 |
| 3,5 mm | | | | |  0° 17° 30° 40.007/3 ● 41.707/3 ⬢ 43.007/3 ⬢ | |
| 4,0 mm | |  88.039/4 | | | | |
| 4,5 mm | | | | |  30° 43.007/4 ⬢ | |

● = Rotazionale ⬢ = NON Rotazionale

## 6.2.2 Riepilogo dei componenti per connessione RP

| Altezza Gengiva (GH) | Componenti protesici «RP» | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ti-Base | DessLoc | Base CoCr | AurumBase | Multi Unit Abutment | Monconi anatomici |
| 1,0 mm | |  88.040/1 | | | | 0°  50210301 17°  50210701 |
| 1,2 mm |  15.042 ● 16.042 ⬢ | | |  36.042 ● 37.042 ⬢ | | |
| 1,5 mm | | |  30.042 ● 31.042 ⬢ | | 0°  40.008/1 ● | |
| 2,0 mm | |  88.040/2 | | | | |
| 2,5 mm | | | | | 0°  40.008/2 ● 17°  41.708/2 ⬢ | |
| 3,0 mm |  15.342 ● 16.342 ⬢ |  88.040/3 | | | | 0°  50210401 17°  50210801 25°  50211001 |
| 3,5 mm | | | | | 0°  17°  30°  40.008/3 ● 41.708/3 ⬢ 43.008/3 ⬢ | |
| 4,0 mm | |  88.040/4 | | | | |
| 4,5 mm | | | | | 0°  30°  40.008/4 ● 43.008/4 ⬢ | |

● = Rotazionale ⬢ NON Rotazionale

## 6.3. Il trattamento dei tessuti molli

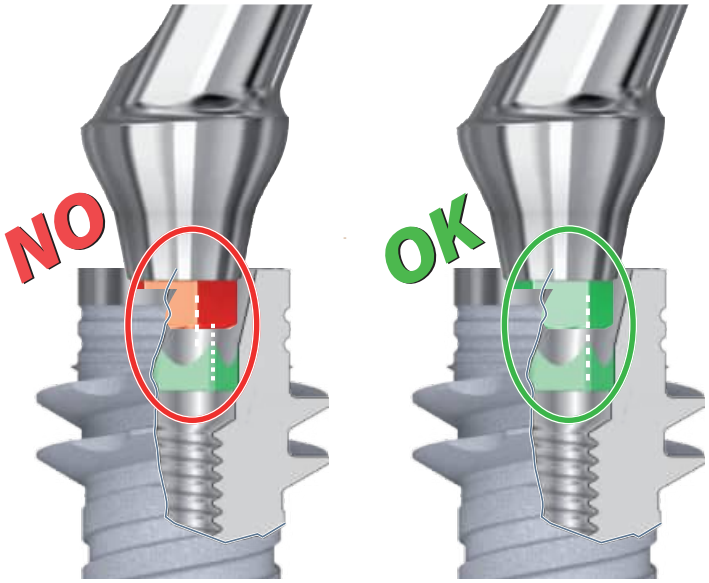
Gli impianti C-XSpace di Bone System e la connessione ConeFit sono stati ideati, progettati e costruiti nel massimo rispetto della biologia dei tessuti molli, allo scopo di ottene- re la massima naturalezza nei margini gengivali a garan- zia di risultati ad alto livello estetico.



La gestione ottimale dei tessuti molli è facilitata dalla di- sponibilità di componenti secondarie di guarigione e com- ponenti provvisorie specifiche per ogni altezza gengivale, ciascuna delle quali caratterizzata da profili anatomici che condizionano e predispongono il tragitto transmucoso e le emergenze dai tessuti molli affinché il restauro definitivo possa avvenire nelle condizioni ideali.



## 6.4. L'accoppiamento corretto dei componenti "Non Rotazionali"




Le facce dell'esagono posto alla base dei com- ponenti protesici definiti come "Non Rotazio- nali" (⬢) devono accoppiarsi perfettamente e senza possibilità di rotazione con le rispettive facce dell'esagono interno della connessione implantare.

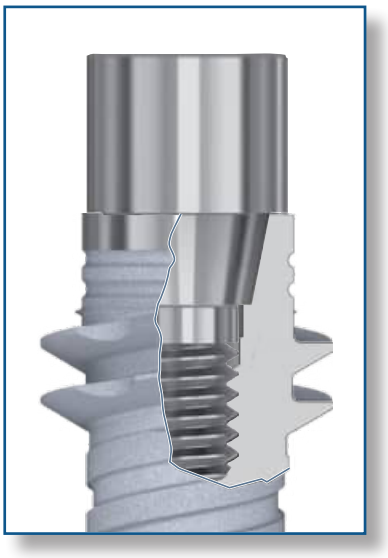


Questa condizione è essenziale per il corretto inserimento e orientamen- to della parte emergente; in caso contrario, l'accoppiamento risulterebbe instabile e la vite di fissaggio non potrebbe essere avvitata per tutta la sua lunghezza utile.

La particolare connessione ConeFit di Bone System, applicata agli im- pianti C-XSpace, permette un facile e immediato allineamento degli esagoni, unitamente ad una altrettanto immediata identificazione del corretto asse protesico negli elementi angolati.

# 07 Gli elementi temporanei

## 7.1. Healing Abutment



### 7.1.1 Utilizzo

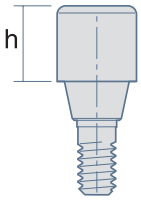
- ▶ Trattamento dei tessuti molli durante il periodo di guarigione
- ▶ Possono essere utilizzati con una tecnica trasmucosa o in seconda fase chirurgica ad avvenuta osteointegrazione nel caso di una tecnica sommersa.

### 7.1.2 Caratteristiche

- **Semplicità d'uso:**
  - ▶ Design monopezzo
  - ▶ Tre diverse altezze per i diversi spessori dei tessuti molli con marcatura laser
  - ▶ Sezione cilindrica per massimizzare lo spazio per i tessuti molli perimplantari
- **Affidabilità:**
  - ▶ Sigillo ermetico con la connessione ConeFit
  - ▶ Sigillo flat to flat per proteggere il cono interno dell'impianto
  - ▶ Non altera la connessione interna dell'impianto per l'accoppiamento con la componente secondaria definitiva

### 7.1.3 Versioni disponibili

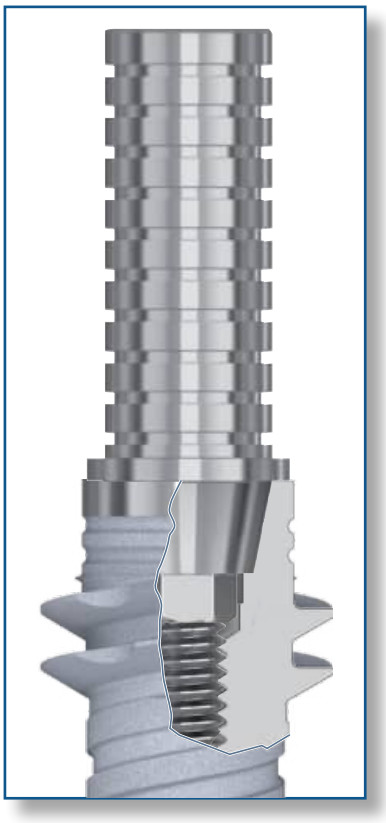
| Connessione | h | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|
| NP | 3,0 | 20.039/3 | 1 | Titanio |
| | 4,0 | 20.039/4 | 1 | Titanio |
| | 5,0 | 20.039/5 | 1 | Titanio |
| RP | 3,0 | 20.040/3 | 1 | Titanio |
| | 4,0 | 20.040/4 | 1 | Titanio |
| | 5,0 | 20.040/5 | 1 | Titanio |






# 7.2. Restauro con moncone provvisorio

## 7.2.1 Utilizzo



- ▶ Esecuzione di un provvisorio da avvitare direttamente sull'impianto
- ▶ Esecuzione di provvisori in settori anteriori e posteriori
- ▶ Adatto per corone singole avvitate e ponti provvisori avvitati

## 7.2.2 Caratteristiche

**Semplicità d'uso:**

- ▶ Design monopezzo
- ▶ Disponibile sia in versione rotazionale (● per ponti che non rotazionale (● per corone singole
- ▶ Diametro ridotto per situazioni con esigui spazi mesio-distali
- ▶ Adatto per ottenere profili emergenti anatomici
- ▶ Due sole piattaforme implantari NP e RP

**Affidabilità:**

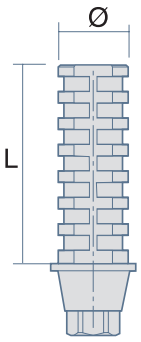
- ▶ Realizzato in titanio per assicurare una elevata stabilità dimensionale
- ▶ Sigillo ermetico fra i componenti
- ▶ Connessione ConeFit di facile accoppiamento con le componenti secondarie
- ▶ Non altera la connessione interna dell'impianto per l'accoppiamento con la componente secondaria definitiva

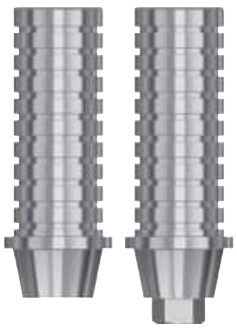
**▶ Non utilizzare per più di 180 giorni.**
**▶Posizionare sempre le protesi provvisorie non in occlusione.**
**▶ La componente secondaria provvisoria può essere accorciata di non più di 5 mm, usando strumenti e procedure abituali per componenti in titanio.**

## 7.2.3 Versioni disponibili

| Connessione | L | Ø | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | 8,0 | 3,4 | 24.041 ● | 1 | Titanio |
| | 8,0 | 3,4 | 25.041 ● | 1 | Titanio |
| RP | 8,0 | 3,4 | 24.042 ● | 1 | Titanio |
| | 8,0 | 3,4 | 25.042 ● | 1 | Titanio |

● = Rotazionale ● NON Rotazionale



# 08 La presa dell'impronta

## 8.1. Transfer per impronta convenzionale analogica



### 8.1.1 Utilizzo

- ▶ Procedura per presa d'impronta a cucchiaio chiuso
- ▶ Procedura per presa d'impronta a cucchiaio aperto

### 8.1.2 Caratteristiche

**Semplicità d'uso:**

- ▶ Nella confezione sono incluse due viti per fissaggio del transfer: una corta per cucchiaio chiuso e una più lunga per cucchiaio aperto
- ▶ Il profilo sottile del transfer ne permette l'utilizzo anche in spazi mesio-distali ridotti
- ▶ La vite di fissaggio può essere avvitata a mano (10 Ncm)

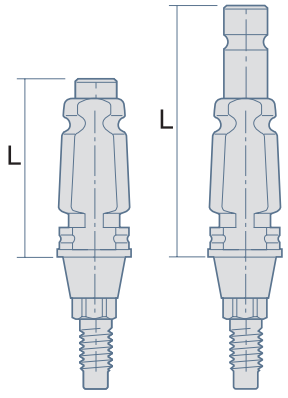
**Affidabilità:**

- ▶ L'accoppiamento alla connessione ConeFit dell'impianto garantisce un'elevata stabilità e precisione di rilevamento
- ▶ La chiara percezione tattile della connessione consente di verificare il corretto posizionamento dei componenti
- ▶ Facilità di rimozione



### 8.1.3 Versioni disponibili

| Connessione | L | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|
| NP | 11 / 16 | 17.044 | 1 | Titanio |
| RP | 11 / 16 | 17.045 | 1 | Titanio |
| per MUA* | 11 / 16 | 17.007 | 1 | Titanio |






# 8.2. Scan body per impronta digitale

## 8.2.1 Utilizzo



- ▶ Procedura per presa dell'impronta con scanner intraorale
- ▶ Procedura per presa dell'impronta con scanner desktop da laboratorio

## 8.2.2 Caratteristiche

- **Semplicità d'uso:**
  - ▶ Si applicano facilmente alla connessione ConeFit dell'impianto o alla secondaria di riferimento
  - ▶ Il profilo sottile dello scanbody ne permette l'utilizzo anche in spazi mesio-distali ridotti

- **Affidabilità:**
  - ▶ L'accoppiamento alla connessione ConeFit dell'impianto o alla secondaria di riferimento garantisce un'elevata stabilità e precisione di lettura
  - ▶ La morfologia delle emergenze assicura la massima precisione nella sovrapposizione (matching) con i software di progettazione protesica CAD/CAM
  - ▶ La chiara percezione tattile della connessione consente di verificare il corretto posizionamento dei componenti

**Per ottimizzare la lettura dello scanner e per la precisione nella sovrapposizione dei dati, è opportuno che una delle tre protuberanze piramidali presenti sullo scanbody si trovi in posizione vestibolare.**

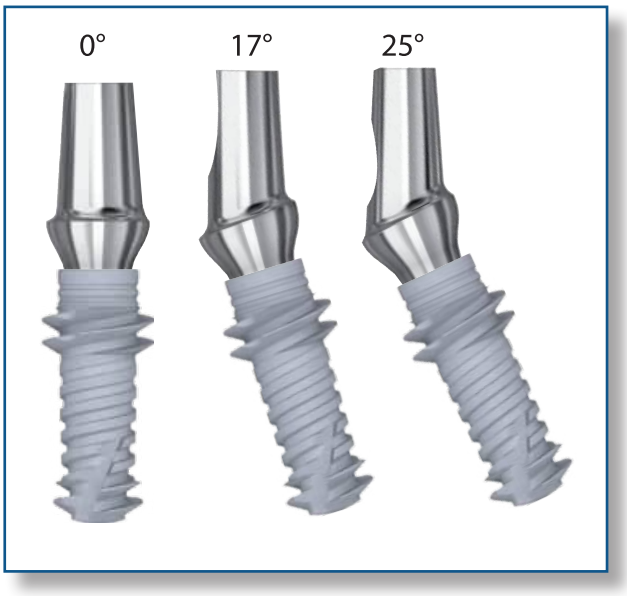
## 8.2.3 Versioni disponibili

| Scansione | Desktop | | Intraorale | | Desktop | | Desktop | Intraorale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Connessione | NP | RP | NP | RP | NP | RP | – | – |
| Scanbody | 50.041 | 50.042 | 52.041 | 52.042 | 53.100-P10 ● 53.200-P10 ⬢ | 53.100-P10 ● 53.200-P10 ⬢ | 50.007 | 52.007 |
| |  | |  | |  | |  |  |
| Livello di Rilevamento |  Analogo dell'impianto | |  Impianto | |  TiBase - AurumBase | |  Multi Unit Abutment | |

● = Rotazionale ⬢ NON Rotazionale

# 09 Il restauro protesico definitivo

## 9.1. Monconi anatomici




### 9.1.1 Utilizzo

► Corone singole o ponti cementati

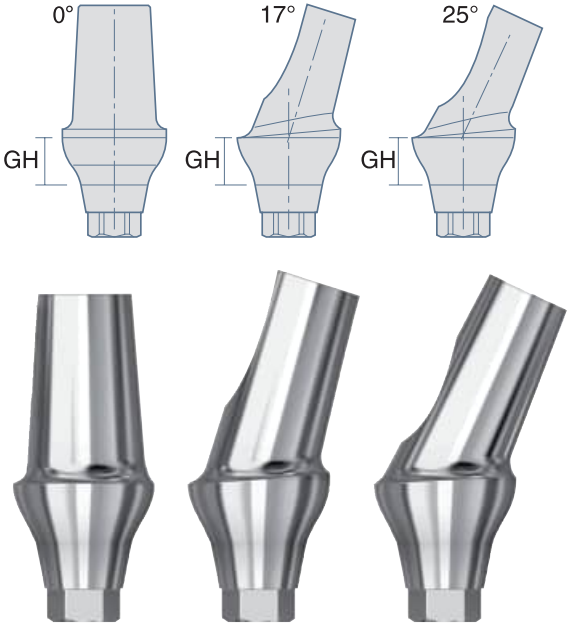
### 9.1.2 Caratteristiche

► Componenti semplici, affidabili e di facile impiego
► Minore necessità di fresatura grazie ai margini gengivali predeterminati da lavorazione meccanica
► Bastano pochi ritocchi per festonare il margine gengivale ed ottenere un profilo estetico personalizzato
► Tre angolazioni per coprire tutte le necessità cliniche
► La connessione ConeFit dell'impianto garantisce un'elevata stabilità, robustezza e sigillo batterico
► La chiara percezione tattile della connessione consente di verificare il corretto orientamento dei monconi inclinati

**► Per assicurare l'avvitamento corretto del moncone, deve essere sempre mantenuta un'altezza minima tale da assicurare la ritenzione della corona.**
**► Il margine di chiusura non deve trovarsi a più di 0,5 mm al di sotto della mucosa e deve sempre essere posizionato all'interno dell'epitelio sulculare; l'invasione di questo spazio biologico ostacola la rimozione del cemento in eccesso ed è causa di perimplantite.**
**► Utilizzare sempre una nuova vite per l'avvitamento finale del moncone.**

### 9.1.3 Versioni disponibili

| Connessione | a° | Codice | | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|
| | | GH = 1 | GH = 3 | | |
| NP | 0° | 50210101 | 50210201 | 1 | Titanio |
| | 17° | 50210501 | 50210601 | 1 | Titanio |
| | 25° | – | 50210901 | 1 | Titanio |
| RP | 0° | 50210301 | 50210401 | 1 | Titanio |
| | 17° | 50210701 | 50210801 | 1 | Titanio |
| | 25° | – | 50211001 | 1 | Titanio |




**Viti di fissaggio per monconi anatomici**

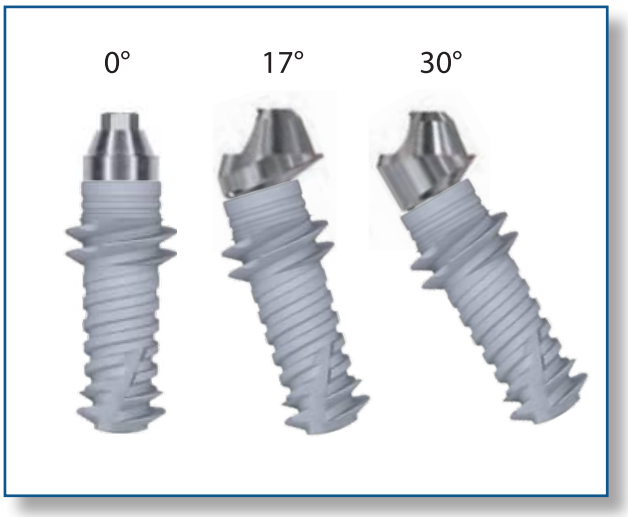


| Connessione | Dimensioni | Codice | Q,tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|
| NP | M 1,6 | 50230105 | 5 | Titanio |
| RP | M 2 | 50230205 | 5 | Titanio |

# 9.2. Multi Unit Abutment (MUA)

## 9.2.1 Utilizzo

- ▶ Abutment per elementi singoli o multipli avvitati
- ▶ Abutment per arcate complete, avvitate e rimovibili su 4 o 6 impianti



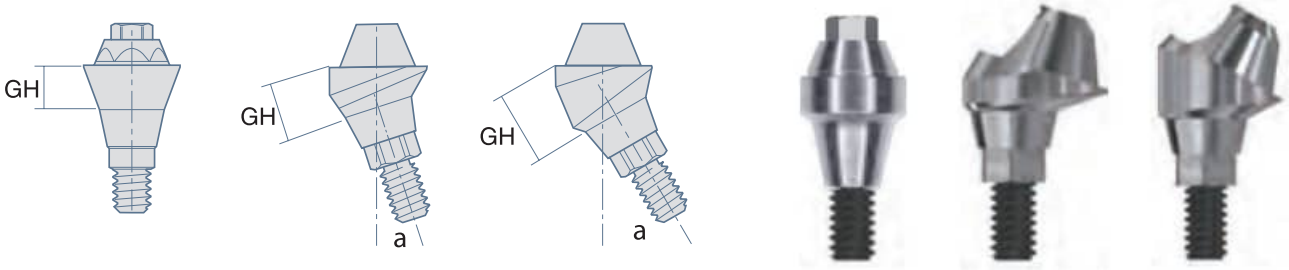

## 9.2.2 Caratteristiche

- ▶ Componenti semplici, affidabili e di facile impiego
- ▶ Abutment diritto realizzato in unico pezzo
- ▶ Tre angolazioni e fino a quattro diverse altezze del tragitto reansmucoso per coprire tutte le necessità cliniche dovute all'inclinazione degli impianti distali
- ▶ La connessione ConeFit dell'impianto garantisce un'elevata stabilità e robustezza
- ▶ La chiara percezione tattile della connessione consente di verificare il corretto orientamento dei monconi inclinati

## 9.2.3 Versioni disponibili

| Connessione | a° | Codice | | | | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | GH = 1,5 | GH = 2,5 | GH = 3,5 | GH = 4,5 | | |
| NP | 0° | 40.007/1 ● | 40.007/2 ● | 40.007/3 ● | – | 1 | Titanio |
| | 17° | – | 41.707/2 ⬢ | 41.707/3 ⬢ | – | 1 | Titanio |
| | 30° | – | – | 43.007/3 ⬢ | 43.007/4 ⬢ | 1 | Titanio |
| RP | 0° | 40.008/1 ● | 40.008/2 ● | 40.008/3 ● | 40.008/4 ● | 1 | Titanio |
| | 17° | – | 41.708/2 ⬢ | 41.708/3 ⬢ | – | 1 | Titanio |
| | 30° | – | – | 43.008/3 ⬢ | 43.008/4 ⬢ | 1 | Titanio |

● = Rotazionale ⬢ = NON Rotazionale



# 9.3. Componenti semilavorati in CoCr

## 9.3.1 Utilizzo



- ▶ Corone e ponti avvitati o cementati
- ▶ Ponti cementati alla mesostruttura con personalizzazione della componente secondaria
- ▶ Corone e ponti con strutture conometriche

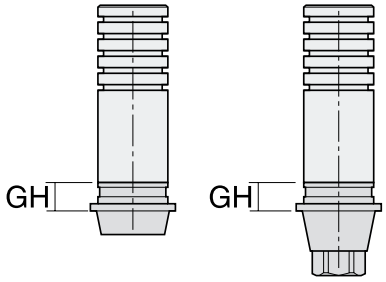
## 9.3.2 Caratteristiche

- ▶ Componenti semplici, affidabili e di facile impiego
- ▶ Utilizzabili con tecniche di sovrafusione in lega di cromocobalto
- ▶ Estetica facile da ottenere grazie al contorno personalizzato del profilo di emergenza e l'adattamento al margine del profilo gengivale
- ▶ La connessione ConeFit dell'impianto garantisce un'elevata stabilità e robustezza

## 9.3.3 Versioni disponibili

| Connessione | Codice GH = 1,5 | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|
| NP | 30.041 ● | 1 | Pom + CoCr |
| | 31.041 ⬢ | 1 | Pom + CoCr |
| RP | 30.042 ● | 1 | Pom + CoCr |
| | 31.042 ⬢ | 1 | Pom + CoCr |

● = Rotazionale ⬢ NON Rotazionale



# 9.4. Componenti AurumBase®

## 9.4.1 Utilizzo

▶ Corone cementate o corone avvitate

## 9.4.2 Caratteristiche

▶ Calcinabili per la correzione del disparallelismo fino a 25°
▶ Estetica facile da ottenere grazie alla possibilità di orientare di 360° l'emergenza del moncone
▶ Vite di fissaggio a testa piatta per raggiungere il massimo torque di serraggio
▶ Utilizzabili con tecniche di sovrafusione
▶ La connessione ConeFit dell'impianto garantisce un'elevata stabilità e robustezza
▶ Disponibili in versione "Rotazionale" e "Non Rotazionale"




AURUMBase® è la risposta alle situazioni cliniche nelle quali l'asse dell'impianto si trova in una condizione sfavorevole per l'accesso alla vite di fissaggio.

La particolarità di AURUMBase® è rappresentata dalla morfologia dei monconi, nei quali il canale di adduzione della vite di fissaggio è posto in asse con l'inclinazione del moncone stesso, anziché essere coassiale con l'impianto; inoltre, il moncone è libero di ruotare di 360° sulla base, in modo da ottenere l'orientamento ottimale.

Queste caratteristiche permettono una maggiore lavorabilità dell'emergenza del moncone, senza vincoli e senza compromettere la robustezza finale del manufatto.

**L'inclinazione del canale, fino a 25° rispetto all'asse implantare, comporta l'utilizzo di una specifica vite Torx a testa piatta e di un apposito cacciavite a testa sferica che permette l'avvitamento e facilita il serraggio della vite a 35 Ncm.**

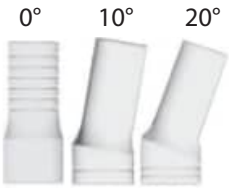
## 9.4.3 Versioni disponibili e accessori

| Componente | Connessione | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|
| AurumBase® | NP | 36.041 ● | 1 | Titanio anodizzato |
| | | 37.041 ⬢ | 1 | Titanio anodizzato |
| | RP | 36.042 ● | 1 | Titanio anodizzato |
| | | 37.042 ⬢ | 1 | Titanio anodizzato |

● = Rotazionale ⬢ NON Rotazionale



| Componente | Connessione | a° | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|
| Calcinabile | – | 0° | 33.100-P5 | 5 | Pom |
| | | 10° | 33.101-P5 | 5 | Pom |
| | | 20° | 33.102-P5 | 5 | Pom |

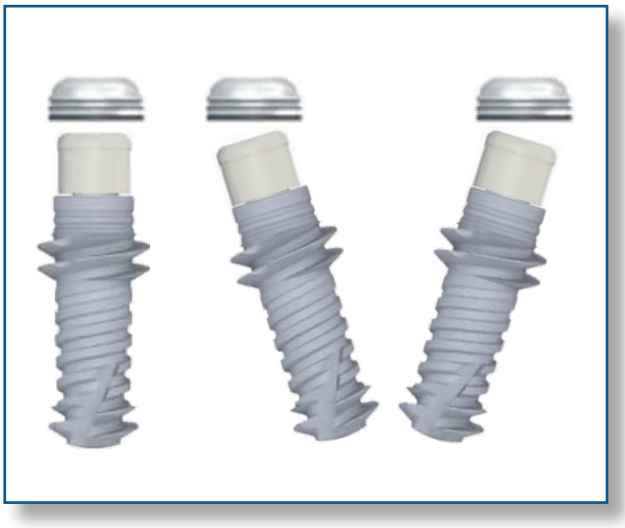





Per le viti di Torx di fissaggio e il relativo cacciavite

# 9.5. Componenti DessLoc® per overdenture

## 9.5.1 Utilizzo



- ▶ Protesi totali rimovibili su impianti
- ▶ Protesi totali rimovibili su barra fusa o fresata

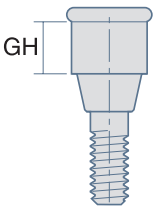
## 9.5.2 Caratteristiche

- ▶ Rivestimento con coating ZrN (Nitruro di Zirconio) della componente secondaria, in grado di offrire una superficie liscia ed estremamente dura per un'eccellente resistenza all'usura
- ▶ Disponibili in diverse altezze per coprire un'ampia gamma di situazioni cliniche, con il risultato di un attacco unico e duraturo
- ▶ Involucro della matrice in titanio
- ▶ Inserti delle matrici caratterizzati da eccellenti proprietà chimiche e fisiche
- ▶ Possibilità di compensazione della divergenza protesica fino a 40° tra due componenti secondarie
- ▶ Sei livelli di ritenzione degli inserti consentono una regolazione ottimale della ritenzione protesica

## 9.5.3 Versioni disponibili e accessori

### a) DessLoc su impianti

| Connessione | Codice | | | | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | GH = 1,0 | GH = 2,0 | GH = 3,0 | GH = 4,0 | | |
| NP | 88.039/1 | 88.039/2 | 88.039/3 | 88.039/4 | 1 | Titanio |
| RP | 88.040/1 | 88.040/2 | 88.040/3 | 88.040/4 | 1 | Titanio |






### b) DessLoc per MUA e Barre

| Componente | Utilizzo | Codice | Q.tà | Materiale |
|---|---|---|---|---|
|  | Per MUA | 88.007 | 1 | Titanio |
| | Per Barre | 88.100 | 1 | Titanio |



### c) Ritentori

| Kit inserti + involucro Ti | Angolazione | Codice | Q.tà |
|---|---|---|---|
|  | Fino 20° | DLRK-P1 | 1 kit |
|  | Fino 40° | DLER-P1 | 1 kit |

| Kit Ritentori singoli | Angolazione | Codice | Q.tà |
|---|---|---|---|
| Blu | Fino 20° | DLN2-P4 | 4 pz |
| Rosa | | DLN3-P4 | 4 pz |
| Bianco | | DLN4-P4 | 4 pz |
| Rosso | Fino 40° | DLN1-P4 | 4 pz |
| Giallo | | DLN6-P4 | 4 pz |
| Verde | | DLN7-P4 | 4 pz |

# 9.6. Premilled per soluzioni digitali customizzate

## 9.6.1 Utilizzo

- Pilastri fresati per corone singole o ponti cementati e avvitati
- Ponti cementati tramite mesostruttura
- Corone avvitate



## 9.6.2 Caratteristiche

- Disponibili in titanio e CoCr
- Profilo di emergenza personalizzabile in CAD/CAM specifico per il paziente

## 9.6.3 Versioni disponibili



| Connessione | Ø mm | Codice | Q.tà | Materiale | Colore |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | 10 | 61.041 | 1 | Titanio | Porpora |
| | 14 | 62.041 | 1 | Titanio | Porpora |
| | 14 | 71.041 | 1 | CoCr | Porpora |
| RP | 10 | 61.042 | 1 | Titanio | Giallo |
| | 14 | 62.042 | 1 | Titanio | Giallo |
| | 14 | 71.042 | 1 | CoCr | Giallo |



# 10 Bone System Smart Digital Solution

## 10.1. Servizio e Professionalità

### 10.1.1 Una grande opportunità di crescita professionale

Smart Digital Solution è la proposta globale di Bone System dedicata ai Medici e Odontotecnici per la realizzazione di manufatti protesici ottenuta con il supporto dei più sofisticati software di progettazione CAD/CAM e con l'apporto della professionalità di un Centro di fresaggio altamente qualificato, dotato di macchinari di ultima generazione, in grado di produrre elementi singoli o strutture complesse in tempi brevi e con un elevato grado di precisione, sicurezza e affidabilità.

### 10.1.2 La Consulenza Smart Digital Solution

Bone System Smart Digital Solution consente di beneficiare della conoscenza ed esperienza di un team qualificato di specialisti CAD/CAM per offrire servizi di progettazione su misura. Il concetto è studiato per assicurare una precisione ottimale della protesi definitiva.



Tramite Bone System Smart Digital Solution è possibile ordinare:

- componenti secondarie personalizzate,
- barre e ponti avvitati
- protesi su dente

**Bone System Smart Digital Solution è il partner affidabile, puntuale e preciso per medici e odontotecnici.**



### 10.1.3 L' Assistenza Bone System Premium

- Progettazione di componenti secondarie personalizzate
- Componenti con connessione Bone System ConeFit Originale
- Adattamento di precisione tra impianto e componente secondaria
- Assicura un “one-stop shop” semplificato e un flusso di lavoro digitale efficiente

# 12 Catalogo Merceologico

## 12.1. Impianti C-XSpace

### Impianto C-XSpace Wide Ø 3,5




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | L = 8,2 | 10K72001 | 1 | Titanio | Sandblasted |
| | L = 10 | 10K72101 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K72201 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K72301 | 1 | | |
| NP | L = 8,2 | 10K73001 | 1 | | Smooth Surface |
| | L = 10 | 10K73101 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K73201 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K73301 | 1 | | |
| La confezione include la vite di chiusura. | | | | | |

### Impianto C-XSpace Wide Ø 4,1




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| RP | L = 8,2 | 10K72501 | 1 | Titanio | Sandblasted |
| | L = 10 | 10K72601 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K72701 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K72801 | 1 | | |
| RP | L = 8,2 | 10K73501 | 1 | | Smooth Surface |
| | L = 10 | 10K73601 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K73701 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K73801 | 1 | | |
| La confezione include la vite di chiusura. | | | | | |

### Impianto C-XSpace Small Ø 3,5




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | L = 8,2 | 10K75001 | 1 | Titanio | Sandblasted |
| | L = 10 | 10K75101 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K75201 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K75301 | 1 | | |
| NP | L = 8,2 | 10K75501 | 1 | | Smooth Surface |
| | L = 10 | 10K75601 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K75701 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K75801 | 1 | | |
| La confezione include la vite di chiusura. | | | | | |

### Impianto C-XSpace Small Ø 3,9




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| RP | L = 8,2 | 10K76001 | 1 | Titanio | Sandblasted |
| | L = 10 | 10K76101 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K76201 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K76301 | 1 | | |
| RP | L = 8,2 | 10K76501 | 1 | | Smooth Surface |
| | L = 10 | 10K76601 | 1 | | |
| | L = 12 | 10K76701 | 1 | | |
| | L = 13,5 | 10K76801 | 1 | | |
| La confezione include la vite di chiusura. | | | | | |

## 12.2. Complementi di chirurgia

### Vite di guarigione



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 3,0 | 20.039/3 | 1 | Titanio | |
| | h = 4,0 | 20.039/4 | 1 | Titanio | |
| | h = 5,0 | 20.039/5 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 3,0 | 20.040/3 | 1 | Titanio | |
| | h = 4,0 | 20.040/4 | 1 | Titanio | |
| | h = 5,0 | 20.040/5 | 1 | Titanio | |

### Vitine di chiusura



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | – | 30042001 | 1 | Titanio | Colore porpora |
| RP | – | 30042101 | 1 | Titanio | Colore Giallo |

## 12.3. Strumentario chirurgico

### Frese elicoidali Ø 2,0 Con arresto fisso



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 8,2 | 20201001 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | L = 10 | 20201101 | 1 | | |
| -- | L = 12 | 20201201 | 1 | | |
| -- | L = 13,5 | 20201301 | 1 | | |

### Frese elicoidali



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | Ø 2,5 | 20020901 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | Ø 3,1 | 20021001 | 1 | | |
| -- | Ø 3,5 | 20021101 | 1 | | |
| -- | Ø 3,75 | 20021201 | 1 | | |
| -- | Ø 3,9 | 20021701 | 1 | | |
| | Ø 4,25 | 20021401 | 1 | | |
| -- | Ø 4,6 | 20021501 | 1 | | |

### Fresa Countersink (corticale)



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | Ø 2,0/3,5 | 20100201 | 1 | Acc. Inox | |

### Prolunga per frese



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 20070101 | 1 | Acc. Inox | |

### Perni di parallelismo



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40100102 | 2 | Titanio | |

### Sonda graduata



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40060101 | 1 | Titanio | |

### Pinza per impianti



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40070201 | 1 | Titanio | |

### Driver per inserimento impianti con manipolo contrangolo




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | L = 19 | 40121101 | 1 | Acc. Inox | Per torque di inserimento NON superiori a 40/45 Ncm*. |
| RP | L = 19 | 40121201 | 1 | Acc. Inox | |

### Impugnatura con attacco ISO



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 7 | MDTMAN700 | 1 | Acc. Inox | |
| Per l'utilizzo manuale dei driver con attacco per manipolo | | | | | |

## Cricchetto dinamometrico



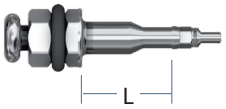
| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | TR-786-06 | 1 | Acc. Inox | Regolabile da 20 a 70 Ncm |

## Impugnatura Chirurgica



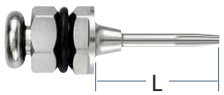
| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 140 | 40200401 | 1 | Acc. Inox | |
| Per l'avvitamento manuale degli impianti | | | | | |

## Driver inserimento impianti per cricchetto dinamometrico e impugnatura




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | L = 10,5 | 40054001 | 1 | Acc. Inox | |
| | L = 16,5 | 40054101 | 1 | Acc. Inox | |
| RP | L = 10,5 | 40054201 | 1 | Acc. Inox | |
| | L = 16,5 | 40054301 | 1 | Acc. Inox | |

## Driver per viti UG




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 9 | 40053701 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | L = 17 | 40053801 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | L = 24 | 40053901 | 1 | Acc. Inox | |

## Pomolo per driver



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40052801 | 1 | Acc. Inox | |
| Per l'utilizzo manuale dei driver del cricchetto dinamometrico | | | | | |

## Tray strumentario chirurgico C-XSpace

| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | 190 x 138 x 61 mm | 70012001 | 1 | Materia plastica Radel | Adatto alla sterilizzazione in autoclave ciclo B134°C Prioni (134°C/2,15 Bar/18 min) |
| Ottimizzato per il contenimento e la sterilizzazione dello strumentario specifico C-XSpace usato durante l'atto chirurgico. | | | | | |

## 12.4. Protesi con monconi anatomici e strumentario

### Transfer da impronta



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 17.044 | 1 | Titanio | |
| RP | -- | 17.045 | 1 | Titanio | |
| Comprende due viti per cucchiaio chiuso e cucchiaio aperto | | | | | |

### Analoghi da laboratorio



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 14.041 | 1 | Titanio | |
| RP | -- | 14.042 | 1 | Titanio | |

### Monconi diritti



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 1 | 50210101 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare esclusivamente in bocca |
| | h = 3 | 50210201 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 1 | 50210301 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare esclusivamente in bocca |
| | h = 3 | 50210401 | 1 | Titanio | |

### Monconi inclinati 17°



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 1 | 50210501 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare in bocca a 35 Ncm |
| | h = 3 | 50210601 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 1 | 50210701 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare in bocca a 35 Ncm |
| | h = 3 | 50210801 | 1 | Titanio | |

### Monconi inclinati 25°



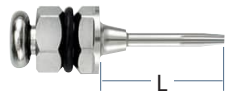
| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| **NP** | h = 3 | 50210901 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare in bocca a 35 Ncm |
| | | | | | |
| **RP** | h = 3 | 50211001 | 1 | Titanio | Comprende la vite di fissaggio da utilizzare in bocca a 35 Ncm |
| | | | | | |

### Vite UG per monconi diritti e inclinati



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | M 1,6 | 50230105 | 5 | Titanio | |
| RP | M 2 | 50230205 | 5 | Titanio | |
| Da utilizzare per le fasi di lavorazione in laboratorio | | | | | |

## Driver per viti UG




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 9 | 40053701 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | L = 17 | 40053801 | 1 | Acc. Inox | |
| -- | L = 24 | 40053901 | 1 | Acc. Inox | |

## Pomolo per driver



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40052801 | 1 | Acc. Inox | |
| Per l'utilizzo manuale dei driver del cricchetto dinamometrico | | | | | |

## Cacciavite UG




| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 20 | DT20U | 1 | Titanio | |
| -- | L = 24 | DT24U | 1 | Titanio | |
| -- | L = 35 | DT35U | 1 | Titanio | |

## Impugnatura da laboratorio



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | MDTLAA | 1 | Acc. Inox | |
| Permette l'utilizzo manuale delle punte per cacciavite | | | | | |

## 12.5. Protesi con elementi analogici e digitali

### Transfer da impronta



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 17.044 | 1 | Titanio | |
| RP | -- | 17.045 | 1 | Titanio | |
| Comprende due viti per cucchiaio chiuso e cucchiaio aperto | | | | | |

### Scanbody per scansioni desktop



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 50.041 | 1 | Peek | Da fissare con la vite 19.027 |
| RP | -- | 50.042 | 1 | Peek | Da fissare con la vite 19.030 |

### Scanbody per scansioni intraorali



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 52.041 | 1 | Titanio | |
| RP | -- | 52.042 | 1 | Titanio | |

### Scanbody per scansioni su Ti base



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 53.100-P10 | 10 | Peek | Rotazionale |
| | -- | 53.200-P10 | 10 | Peek | Non Rotazionale |
| RP | -- | 53.100-P10 | 10 | Peek | Rotazionale |
| | -- | 53.200-P10 | 10 | Peek | Non Rotazionale |

### Analoghi da laboratorio



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 14.041 | 1 | Titanio | Colore Porpora |
| RP | -- | 14.042 | 1 | Titanio | Colore Giallo |

### Viti UG



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| NP | M 1,6 | 19.027 | 1 | Titanio | Titanio naturale | Coppia di serraggio: 35 Ncm |
| | | 19.227 | 1 | Titanio | DLC coated | |
| | | 19.627 | 1 | Titanio | TIN coated | |
| RP | M 2,0 | 19.030 | 1 | Titanio | Titanio naturale | Coppia di serraggio: 35 Ncm |
| | | 19.230 | 1 | Titanio | DLC coated | |
| | | 19.630 | 1 | Titanio | TIN coated | |

### Castable Ti Base



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 32.001-P5 | 5 | Pom | Rotazionale |
| | -- | 33.001-P5 | 5 | Pom | Non Rotazionale |
| RP | -- | 32.001-P5 | 5 | Pom | Rotazionale |
| | -- | 33.001-P5 | 5 | Pom | Non Rotazionale |

## Ti Base



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | GH = 1,2 | 15.041 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | GH = 3,0 | 15.341 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | GH = 1,2 | 16.041 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |
| | GH = 3,0 | 16.341 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |
| RP | GH = 1,2 | 15.042 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | GH = 3,0 | 15.342 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | GH = 1,2 | 16.042 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |
| | GH = 3,0 | 16.342 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |

## Base CoCr Castable



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 30.041 | 1 | Pom+CoCr | Rotazionale |
| | -- | 31.041 | 1 | Pom+CoCr | Non Rotazionale |
| RP | -- | 30.042 | 1 | Pom+CoCr | Rotazionale |
| | -- | 31.042 | 1 | Pom+CoCr | Non Rotazionale |

## Castable



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 28.041 | 1 | Pom | Rotazionale |
| | | 29.041 | 1 | Pom | Non Rotazionale |
| RP | -- | 28.042 | 1 | Pom | Rotazionale |
| | | 29.042 | 1 | Pom | Non Rotazionale |

## Pilastri provvisori



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 24.041 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | | 25.041 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |
| RP | -- | 24.042 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| | | 25.042 | 1 | Titanio | Non Rotazionale |

## Premilled per pilastri fresati



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | Ø 10 | 61.041 | 1 | Titanio | Colore porpora |
| | Ø 14 | 62.041 | 1 | Titanio | Colore porpora |
| | Ø 14 | 71.041 | 1 | CoCr | Colore porpora |
| RP | Ø 10 | 61.042 | 1 | Titanio | Colore giallo |
| | Ø 14 | 62.042 | 1 | Titanio | Colore giallo |
| | Ø 14 | 71.042 | 1 | CoCr | Colore giallo |

## 12.6. Multi Unit Abutment

### Pilastri MUA diritti



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 1,5 | 40.007/1 | 1 | Titanio | Rotazionali |
| | h = 2,5 | 40.007/2 | 1 | Titanio | |
| | h = 3,5 | 40.007/3 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 1,5 | 40.008/1 | 1 | Titanio | Rotazionali |
| | h = 2,5 | 40.008/2 | 1 | Titanio | |
| | h = 3,5 | 40.008/3 | 1 | Titanio | |
| | h = 4,5 | 40.008/4 | 1 | Titanio | |
| Comprende il posizionatore | | | | | |

### Pilastri MUA angolati 17°



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 2,5 | 41.707/2 | 1 | Titanio | Non rotazionali |
| | h = 3,5 | 41.707/3 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 2,5 | 41.708/2 | 1 | Titanio | Non rotazionali |
| | h = 3,5 | 41.708/3 | 1 | Titanio | |
| Comprende la vite UG con trattamento DLC per il fissaggio dell'abutment all'impianto | | | | | |

### Pilastri MUA angolati 30°



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 3,5 | 43.007/3 | 1 | Titanio | Non rotazionali |
| | h = 4,5 | 43.007/4 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 3,5 | 43.008/3 | 1 | Titanio | Non rotazionali |
| | h = 4,5 | 43.008/4 | 1 | Titanio | |
| Comprende la vite UG con trattamento DLC per il fissaggio dell'abutment all'impianto | | | | | |

### Viti UG



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 19.006 | 1 | Titanio | Titanio naturale | Coppia di serraggio: 15 Ncm |
| | -- | 19.206 | 1 | Titanio | DLC coated | |
| | -- | 19.606 | 1 | Titanio | TIN coated | |

### Analogo MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 14.007 | 1 | Titanio | |

### Ti Base per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | GH = 0,3 | 15.007 | 1 | Titanio | |
| | GH = 0,3 | 15.007/8 | 1 | Titanio | |

## Ti Base calcinabile per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 32.007-P5 | 5 | Calcinabile | Rotazionale |

## Base CoCr per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 30.007 | 1 | Pom+CoCr | Rotazionale |
| | -- | 30.107 | 1 | Pom+CoCr | Rotazionale per tecniche di saldatura |

## Calcinabile per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 28.007 | 1 | Pom | Rotazionale |

## Transfer per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 17.007 | 1 | Titanio | |
| Comprende due viti per cucchiaio chiuso e cucchiaio aperto | | | | | |

## Pilastro provvisorio per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 24.007 | 1 | Titanio | Rotazionale |

## Cappetta di guarigione per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 20.100 | 1 | Titanio | Rotazionale |
| Comprende la vite di fissaggio | | | | | |

## Attacco DESSLoc® per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 88.007 | 1 | Titanio nitrurato | |
| Comprende il posizionatore e la vite di fissaggio | | | | | |

## Scanbody per MUA



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| Unificata | -- | 50.007 | 1 | Peek | Per scansione desktop |
| | | 52.007 | 1 | Titanio | Per scansione intraorale |

## 12.7. DESSLoc®

### Attacchi DESSLoc®su impianti



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | h = 1,0 | 88.039/1 | 1 | Titanio | |
| | h = 2,0 | 88.039/2 | 1 | Titanio | |
| | h = 3,0 | 88.039/3 | 1 | Titanio | |
| | h = 4,0 | 88.039/4 | 1 | Titanio | |
| RP | h = 1,0 | 88.040/1 | 1 | Titanio | |
| | h = 2,0 | 88.040/2 | 1 | Titanio | |
| | h = 3,0 | 88.040/3 | 1 | Titanio | |
| | h = 4,0 | 88.040/4 | 1 | Titanio | |
| Comprende il posizionatore | | | | | |

### Attacco DESSLoc® su MUA per barra



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 88.100 | 1 | Titanio | |
| Comprende il posizionatore | | | | | |

### Analoghi DESSLoc®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 14.054 | 1 | Titanio | |

### Transfer DESSLoc®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 17.054 | 1 | Pom | |

### Kit di ritentori



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | fino 20° | DLRK-P1 | 1 kit | -- | Comprende spaziatore e guaina in titanio |
| | fino 40° | DLER-P1 | 1 kit | -- | |

### Ritentori singoli



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | fino 20° | DLN2-P4 | 4 | Silicone | 1.5 lbs / 680 g |
| | fino 20° | DLN3-P4 | 4 | Silicone | 3.0 lbs / 1360 g |
| | fino 20° | DLN4-P4 | 4 | Silicone | 5.0 lbs / 2270 g |
| | fino 40° | DLN1-P4 | 4 | Silicone | 1.0 lbs / 450 g |
| | fino 40° | DLN6-P4 | 4 | Silicone | 2.0 lbs / 910 g |
| | fino 40° | DLN7-P4 | 4 | Silicone | 4.0 lbs/ 1810 g |

### Strumento per rimozione e inserimento ritentori



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | PHLOC | 1 | --- | |

## Cricchetto dinamometrico



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | TR-786-06 | 1 | Acc. Inox | Regolabile da 20 a 70 Ncm |

## Driver per avvitamento DESSLoc®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | – | DTLOC | 1 | Acc. Inox | |
| Compreso adattatore per cricchetto dinamometrico | | | | | |

## Pomolo per driver



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | -- | 40052801 | 1 | Acc. Inox | |
| Per l'utilizzo manuale dei driver del cricchetto dinamometrico | | | | | |

## 12.8. AURUMBase®

### AURUMBase®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 36.041 | 1 | Titanio anodizz. | Rotazionale |
| | -- | 37.041 | 1 | Titanio anodizz. | Non rotazionale |
| RP | -- | 36.042 | 1 | Titanio anodizz. | Rotazionale |
| | -- | 37.042 | 1 | Titanio anodizz. | Non rotazionale |

### Viti Torx®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 19.441 | 1 | Titanio | |
| RP | -- | 19.442 | 1 | Titanio | |

### Sleeves per AURUMBase®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| NP | -- | 33.100-P5 | 5 | Pom | 0° |
| | -- | 33.101-P5 | 5 | Pom | 10° |
| | -- | 33.102-P5 | 5 | Pom | 20° |
| RP | -- | 33.100-P5 | 5 | Pom | 0° |
| | -- | 33.101-P5 | 5 | Pom | 10° |
| | -- | 33.102-P5 | 5 | Pom | 20° |

### Cacciavite a testa sferica Torx®



| Connessione | Dimensioni | Codice | Q.tà | Materiale | Note |
|---|---|---|---|---|---|
| -- | L = 20 | DT20TB06 | 1 | Titanio | Per l'avvitamento attraverso canali di accesso alla vite angolati fino a 25°. |
| -- | L = 24 | DT24TB06 | 1 | Titanio | |
| -- | L = 35 | DT35TB06 | 1 | Titanio | |

+39 02 2154165

bonesystem.it

vendite@bonesystem.it

BONE SYSTEM SRL

Via Rubattino 94/A

20134 Milano, Italia

C-XSPACE IT
Rev. 1 2026.10